

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per il conferimento delle Stelle al Merito ai nuovi Maestri del Lavoro

ROMA - Palazzo della Civiltà del Lavoro all'E.U.R.  
venerdì, 1 maggio 1964

10,45 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale, lascia la Palazzina in automobile.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da una macchina di servizio con l'Ispetore Generale di P.S. presso il Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Consigliere Diplomatico, la seconda con il Segretario Particolare e l'Addetto Stampa.

11,00 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo della Civiltà del Lavoro all'E.U.R. (gradinata).

All'ingresso si trovano a riceverlo: i Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma, i Presidenti delle Federazioni Nazionali dei Cavalieri, Maestri e Anziani del Lavoro d'Italia.

Il Presidente della Repubblica, ricevuto l'omaggio delle Autorità, accede nella Sala, dove prende posto nella poltrona centrale di prima fila, avendo, rispettivamente a destra e a sinistra, le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- brevi parole del Presidente dei Cavalieri del Lavoro
- brevi parole del Sindaco di Roma
- brevi parole del Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani
- discorso del Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro
- discorso del Ministro del Lavoro.

Terminati i discorsi il Capo dello Stato viene pregato di prender posto sul podio insieme ai rappresentanti del Parlamento e del Governo per procedere alla consegna delle insegne ai decorati del Lazio e dell'Umbria.

11,45 - Il Capo dello Stato viene accompagnato all'uscita dalle stesse Autorità che lo avevano ricevuto all'arrivo e lascia il Palazzo della Civiltà per far ritorno al Quirinale.

19,00 (circa) - Terminata la premiazione, il Capo dello Stato risale in tribuna dove riceve l'omaggio delle stesse Autorità che erano a riceverlo all'arrivo e, con la Consorte, lascia Piazza di Siena per far ritorno al Palazzo del Quirinale.

NOTE - Al rientro dalla cerimonia svoltasi all'EUR per la Consegna delle Stelle al Merito del Lavoro (ore 12,00) il Signor Presidente ha comunicato che al Concorso Ippico sarebbe intervenuto verso le 18,00, dato che doveva riguardarsi in vista del viaggio ad Aquisgrana.

Il Presidente e Donna Laura, con due nipotini, sono partiti dal Quirinale poco dopo delle 18,00 e sono giunti a Piazza di Siena durante lo svolgimento della gara. All'arrivo la banda ha eseguito l'inno nazionale. Al termine della gara le Squadre si sono allineate di fronte alla tribuna.

E' stato eseguito l'inno italiano, per la vittoria della squadra italiana.

Quindi il Signor Presidente è sceso sul campo ed ha consegnato la coppa e la coccarda ai 4 cavalieri italiani nel frattempo appiedati.

Poi ha consegnato i premi ai capi delle altre squadre, pure appiedate del frattempo.

Quindi è risalito in tribuna e la banda ha eseguito ancora una volta l'inno nazionale (Il Segretario Generale non è intervenuto perchè leggermente indisposto, non sono intervenuti il Ministro Sensi e Signora).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----  
Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Segni al Concorso Ippico Internazionale di Piazza di Siena (Premio delle Nazioni)

ROMA - venerdì, 1 maggio 1964  
-----

17,10 - circa (in attesa di comunicazione) - Il Presidente della Repubblica e la Signora Segni lasciano la Palazzina in automobile.

La vettura presidenziale è preceduta da una macchina con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da un'altra vettura di servizio con l'Ispettorato Generale di P.S. presso il Quirinale.

17,20 (circa) - Il Presidente della Repubblica e la Signora Segni giungono a Piazza di Siena e, all'ingresso della tribuna presidenziale, vengono ricevuti dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma.

Sono, altresì, in attesa del Capo dello Stato e della Signora Segni il Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri Gen. Tommaso Lequio di Assaba, il Presidente del CONI Avv. Giulio Onesti; nonchè il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e la Signora Strano, il Consigliere Militare e la Signora Scotti, il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e l'Addetto Stampa.

Il Capo dello Stato e la Signora Segni prendono posto nella tribuna.

Al momento in cui il Presidente della Repubblica accede nella tribuna, la banda esegue tre squilli di attenti, la marcia al campo e le prime battute dell'Inno Nazionale.

Ha, quindi, inizio la seconda ripresa della gara.

Al termine della competizione e dopo che le squadre partecipanti al "Premio delle Nazioni" si sono schierate di fronte alla tribuna presidenziale, la banda esegue l'inno della Nazione vincitrice mentre viene issata sul pennone centrale la bandiera della Nazione medesima.

Al termine dell'inno il Capo dello Stato, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica ed accompagnato dal Presidente della FISE Gen. Lequio, scende dalla tribuna e procede alla premiazione dei componenti della squadra vincitrice e dei capi delle altre squadre partecipanti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA  
- lunedì, 4 maggio 1964 -  
-----

- 12,30 - S.E. il Signor Jamar E.D. FARRA,  
Ambasciatore della Repubblica Araba Siriana: visita  
di congedo.
- 17,00 - (Palazzo dei Marescialli) - Consiglio Superiore della  
Magistratura.
- 18,30 - On. Pierre PFLIMLIN,  
Presidente dell'Assemblea Consultiva del Consiglio  
d'Europa: visita di omaggio.
- 19,45 - (partenza ore 19,40) - Grand Hotel - Ricevimento in  
occasione delle nozze della Signorina Cecilia Gronchi.  
  
(abito scuro)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA  
- martedì, 5 maggio 1964 -

-----

*non intervenuto*

10,00 - (partenza ore 9,55) - Campidoglio - Sala della Protomoteca - Insediamento solenne della Commissione Italiana per l'UNESCO (termine: ore 11,00 circa).

11,30 - Dott. Enrico GUASTONE BELCREDI,  
Ambasciatore d'Italia a Mogadiscio.

17,00 - (Palazzo dei Marescialli) - Consiglio Superiore della Magistratura.

- 8 MAG, 1964

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia inaugurale del XII Congresso Mondiale della Strada.

ROMA - Campidoglio - Sala della Protomoteca

domenica, 10 maggio 1964

\*\*\*\*\*

10,25 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una macchina con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da una macchina di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Consigliere Diplomatico, la seconda con il Segretario Particolare e l'Addetto Stampa.

10,30 - Il Capo dello Stato giunge in Campidoglio dove viene ricevuto dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma.

Sono altresì ad attendere il Capo dello Stato il Presidente dell'Associazione Internazionale Permanente dei Congressi della Strada, Signor A. Rempler e il Direttore Generale dell'ANAS, Dott. Ing. Federico Biraghi.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Capo dello Stato fa ingresso nella Sala della Protomoteca, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto del Sindaco di Roma, Dott. Amerigo Petrucci
- indirizzo del Direttore Generale dell'ANAS e Presidente del Comitato Esecutivo del Congresso, Dott. Ing. Federico Biraghi
- indirizzo del Presidente dell'Associazione Internazionale Permanente dei Congressi della Strada, Signor A. Rempler
- discorso del Ministro dei Lavori Pubblici, On. Dott. Giovanni Pieraccini.

11,15 (circa) - Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità che erano ad incontrarlo, lascia il Campidoglio per far ritorno al Quirinale, accompagnato come all'arrivo.

\*\*\*\*\*

Udienza e successiva colazione offerta dal Presidente della Repubblica in onore di S.M. Re Hussein di Giordania

PALAZZO DEL QUIRINALE - lunedì, 11 maggio 1964

\*\*\*\*\*

12,25 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) l'On. Presidente del Consiglio dei Ministri al quale la Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) l'On. Ministro degli Affari Esteri e il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri.

Le suddette Personalità sono accolte da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, i quali le accompagnano all'ascensore e sino alla Sala della Dama.

Quivi sono ad attenderle il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare e il Consigliere Diplomatico.

L'On. Presidente del Consiglio dei Ministri, l'On. Ministro degli Affari Esteri e il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri vengono introdotti nello studio del Signor Presidente.

12,30 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) S.M. Re Hussein di Giordania, accompagnato dall'Ambasciatore di Giordania a Roma.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

Alla Vetrata le Personalità suddette sono accolte dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico del Signor Presidente, che le accompagnano all'ascensore e sino alla Sala della Dama.

Quivi, sulla soglia, gli si fa incontro il Presidente della Repubblica, accompagnato dall'On. Presidente del Consiglio dei Ministri nonché dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

Il Capo dello Stato presenta quindi a S.M. Re Hussein di Giordania le altre Personalità ed il Seguito.

12,35 - Effettuate le presentazioni, il Presidente della Repubblica e S.M. Re Hussein di Giordania passano nello Studio del Signor Presidente.

Al colloquio prendono parte l'On. Presidente del Consiglio dei Ministri, l'On. Ministro degli Affari Esteri e il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri. E' anche presente il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica.

13,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore) gli altri invitati italiani e stranieri che, accolti da Cerimonieri, vengono accompagnati nella Sala degli Arazzi ove sono ricevuti dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

13,20 - Il Presidente della Repubblica e S.M. Re Hussein di Giordania, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri e accompagnati dalle altre Personalità che hanno partecipato al colloquio, nonché dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare, attraverso la Sala dei Parati Piemontesi, giungono nella Sala degli Arazzi.

Quivi hanno luogo le presentazioni e vengono serviti gli aperitivi.

13,30 - Colazione nella Sala dello Zodiaco.

14,30 - Terminata la colazione, i due Capi di Stato passano con gli Ospiti nella Sala degli Arazzi ove vengono serviti il caffè ed i liquori.

15,00 - Sua Maestà Re Hussein di Giordania, accomiatatosi dagli invitati italiani, lascia con il Seguìto la Sala degli Arazzi insieme al Presidente della Repubblica, il quale è accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico.

Il corteo è preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri.

Sulla soglia della Galleria, S.M. Re Hussein di Giordania si accomiata dal Presidente della Repubblica.

Accompagnato quindi ai piedi dello Scalone d'Onore dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico lascia il Palazzo del Quirinale.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

15,05 - Il Presidente della Repubblica con il Seguìto fa ritorno nella Sala degli Arazzi.

Ricevuto l'omaggio dei presenti, il Capo dello Stato lascia la Sala degli Arazzi accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

Gli altri invitati lasciano il Palazzo del Quirinale discendendo per lo Scalone d'Onore.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori alle Personalità italiane cui essi spettano.

---

-Il Sottosegretario On.Lupis non è intervenuto per indisposizione all'ultimo momento.

---

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----

Udienza e successiva colazione offerta dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Segni in onore di S.E. il Signor Cyrille Adoula, Primo Ministro del Congo, e della Signora Adoula.

PALAZZO DEL QUIRINALE - martedì, 12 maggio 1964

-----

12,25 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) l'On. Presidente del Consiglio dei Ministri, al quale la Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

(+) Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) l'On. Lupis, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, il Ministro Plenipotenziario Gaja, Direttore Generale Aggiunto degli Affari Politici, e l'Ambasciatore d'Italia a Leopoldville.

Le suddette Personalità sono accolte da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, i quali le accompagnano all'ascensore e sino alla Sala della Dama.

Quivi sono ad attenderle il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare e il Consigliere Diplomatico.

L'On. Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, il Direttore Generale Aggiunto degli Affari Politici e l'Ambasciatore d'Italia a Leopoldville vengono quindi introdotti nello Studio del Signor Presidente.

12,30 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) S.E. il Signor Cyrille Adoula, Primo Ministro del Congo, accompagnato da S.E. il Signor Marcel Lengema, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, e dal Ministro Plenipotenziario Signor André Mandi, Incaricato d'Affari con Lettere del Congo.

La guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

Alla Vetrata gli Ospiti sono accolti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, che li accompagnano all'ascensore e sino alla Sala della Dama.

Quivi, sulla soglia, sono ad attenderli il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare e il Consigliere Diplomatico del Signor Presidente.

12,35 - Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica preavvisa il Capo dello Stato, e quindi introduce gli Ospiti congolesi nello Studio del Signor Presidente.

Al colloquio è anche presente il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica.

13,10 -La Signora Segni, accompagnata dalle Signore Strano, Scotti e Sensi, si reca nel Salone degli Specchi, dove è accolta dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dalla Signora Corrias.

(+) - non intervenuto per indisposizione.

13,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore) gli altri invitati italiani e stranieri che, accolti da Cerimonieri, vengono accompagnati nella Sala degli Specchi, ove sono ricevuti dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dalla Signora Corrias.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori alle Personalità italiane cui essi spettano.

13,20 - Il Presidente della Repubblica e le Personalità congolesi e italiane che hanno preso parte al colloquio, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, e accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico, attraverso la Sala dei Parati Piemontesi e la Sala degli Arazzi, giungono nella Sala degli Specchi.

Quivi hanno luogo le presentazioni degli invitati e vengono serviti gli aperitivi.

13,30 - Colazione nella Sala dello Zodiaco.

14,30 - Terminata la colazione, il Presidente della Repubblica, seguito dagli Ospiti, passa nella Sala degli Arazzi ove vengono serviti il caffè ed i liquori.

15,00 - Gli Ospiti congolesi prendono congedo dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Segni e lasciano la Sala degli Arazzi accompagnati fino alla soglia del Salone dei Corazzieri dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Quindi gli Ospiti, accompagnati ai piedi dello Scalone d'Onore dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, lasciano il Palazzo del Quirinale con gli stessi onori previsti per l'arrivo.

15,05 - Gli invitati italiani si accomiatano dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Segni.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori alle Personalità italiane cui essi spettano.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----  
Intervento del Presidente della Repubblica alla seduta inaugurale del  
IX Congresso Nazionale della Stampa Italiana

CAGLIARI - Auditorium del Conservatorio Musicale P.L. Palestrina  
mercoledì, 13 maggio 1964  
-----

9,10 - Il Presidente della Repubblica giunge, in forma privata, all'Aeroporto di Ciampino, dove prende posto, con il Seguìto, sull'aereo presidenziale.

9,15 - L'aereo presidenziale decolla dall'Aeroporto di Ciampino.

10,45 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Cagliari Elmas.  
Il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma privata, dal Presidente della Regione Sarda, dal Rappresentante del Governo presso la Regione Sarda e dal Prefetto di Cagliari.

Si forma quindi il seguente corteo privato che si dirige all'Auditorium del Conservatorio Musicale P.L. Palestrina:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Presidente della Regione Sarda

Vettura di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale.

A) - V. Segretario Generale della Presidenza della Repubblica  
- Rappresentante del Governo presso la Regione Sarda

B) - Consigliere Militare  
- Prefetto di Cagliari

C) - Consigliere Diplomatico  
- Segretario Particolare  
- Addetto Stampa.

11,00 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso dell'Auditorium dove si trovano a riceverlo i Rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Presidente del Consiglio Regionale Sardo, il Sindaco di Cagliari, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante della Regione Centrale Militare, i Comandanti Marittimo ed Aereo della Sardegna ed il

Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

Sono, altresì, ad attendere il Capo dello Stato il Presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, e il Presidente dell'Associazione della Stampa Sarda.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'Auditorium e raggiunge il posto a lui riservato.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente dell'Associazione della Stampa Sarda, Dott. Aldo Cesaraccio
- indirizzo di saluto del Sindaco di Cagliari, Prof. Giuseppe Brotzu
- indirizzo di saluto del Presidente della Regione Sarda, On.le Efisio Corrias
- prolusione del Presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Dott. Mario Missiroli
- discorso del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Dott. Angelo Salizzoni
- saluto dei rappresentanti delle città di Trieste, Roma e Vicenza.

Terminati i discorsi si procede alla consegna di medaglie ricordo ai giornalisti benemeriti della categoria (9 persone).

12,15 - (circa) - Al termine della cerimonia il Presidente della Repubblica, ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità che erano a riceverlo, lascia l'Auditorium per recarsi all'Aeroporto di Cagliari Elmas.

(Corteo privato: stessa formazione)

12,30 - L'aereo presidenziale decolla dall'Aeroporto di Cagliari Elmas.

13,00 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Alghero.

-----

Sull'aereo in partenza da Roma ha preso posto anche Donna Laura che a Cagliari ha fatto una visita privata, ritornando in aeroporto alle 12,30.

Terminata la cerimonia a Cagliari, il Signor Presidente e Donna Laura, con il Seguito, sono ripartiti nella volta di Alghero-Sassari. Il Seguito, da Alghero ha proseguito, alle ore 14,00; per Roma dove è giunto alle ore 15,30.